

PROGETTO

“Una scuola per il futuro”

di Enrico Falchi

Tornati dalla nostra ultima visita in terra di missione è ora tempo di trarre alcune conclusioni in merito alle esperienze che abbiamo vissuto, tramutare le spinte e gli entusiasmi delle prime ore in progetti oculati e ben organizzati. In questo compito, come al solito, sono preziosi i nostri missionari che, con esperienza e saggezza, ci spronano a non lasciarci impressionare dalle apparenze e guardare più avanti, verso il futuro dell'Amazzonia.

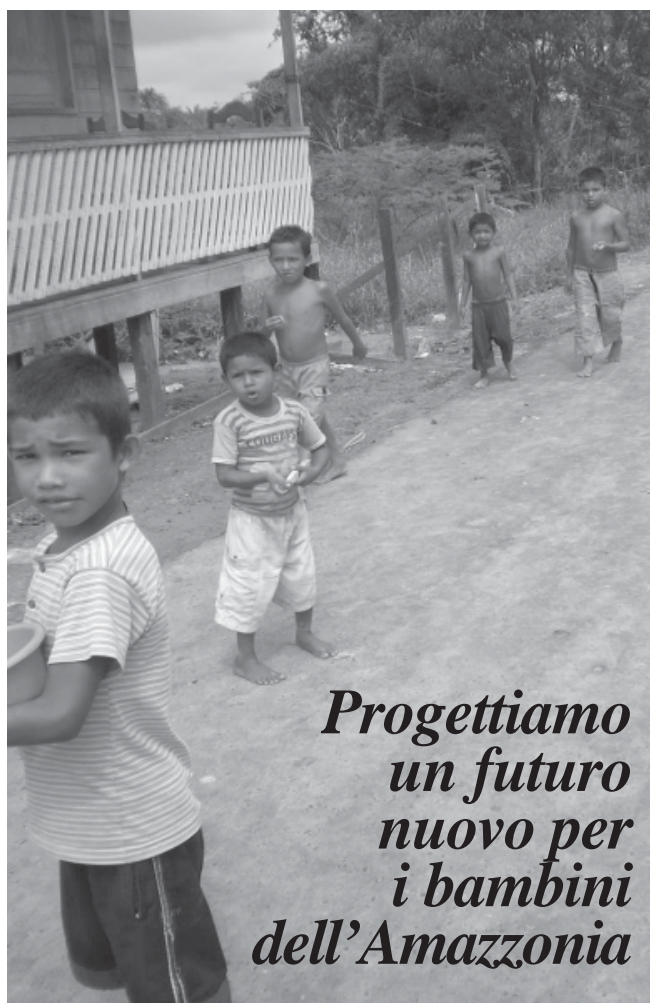
Ed è proprio pensando al futuro, soprattutto dei bambini, che Frei Benigno Falchi ci ha proposto un progetto a lungo respiro, che andrà a toccare l'anello più debole e meno conosciuto del tessuto sociale dell'Amazzonia, l'educazione dei bambini.

Effettivamente in questo ultimo viaggio abbiamo potuto constatare chiaramente quanto sia importante educare le nuove generazioni, creare una coscienza che si opponga al dilagare della violenza, della droga e più in generale ad una disgregazione del tessuto sociale preoccupante. I bambini, inseriti in contesti familiari a dir poco disastrosi, crescono e soffrono afflitti dalle tante carenze materiali e soprattutto educative e morali.

Sono i primi a subire gli effetti della povertà e devono ben presto abbandonare i giochi dell'infanzia per crescere magari un fratellino più piccolo o provvedere ai bisogni di casa.

Appena grandi poi, si trovano ad affrontare una realtà in cui non esiste lavoro, e spesso sono facili vittime della droga e della malavita che in questi ultimi anni sta' mietendo vittime a ritmo impressionante.

Le istituzioni locali sembrano non essere in grado di affrontare la situazione, le scuole pubbliche sono inefficienti, mancano professori qualificati, e soprattutto non esistono assolutamente centri di aggregazione giovanile attivi. In questo contesto allarmante i frati Cappuccini, da anni svolgono una importante opera educativa, prima con le scuole che ora sono passate allo stato, poi con i centri di catechesi che sfornano giovani leader preparati e motivati.



*Progettiamo
un futuro
nuovo per
i bambini
dell'Amazzonia*

Spesso si è visto come la frequentazione della parrocchia sia un' ancora di salvezza per molti giovani che altrimenti sarebbero abbandonati in strada.

Nasce così il progetto “Una scuola per il futuro”, con l'intento di accogliere ed educare i bambini di Benjamin Constant proprio in quella fascia di età che va dai 3 ai 6 anni in cui il bambino è più fragile e indifeso.

Una piccola scuola che accoglierà circa 100 bambini e che si avvarrà di una equipe di professori preparati e qualificati.

Frei Benigno ha già approntato la struttura che sorge presso il santuario di Nostra Signora dell'Amazzonia e individuato i professori. Alla famiglia di ogni bambino iscritto verrà chiesta

una quota mensile che permetterà alla parrocchia di provvedere al materiale didattico, alle divise e alla merenda giornaliera. Per le famiglie che non possono permettersi la retta, verranno predisposte delle "borse di studio" che daranno la possibilità anche ai più poveri di usufruire del servizio educativo.

Abbiamo visitato i locali della futura scuola e ascoltato la gente comune che è entusiasta di questa nuova possibilità che possiamo offrire loro.

Girando per le vie di Benjamin ci siamo resi conto che il problema dell'educazione dei bambini sta' assumendo una importanza fondamentale, a maggior ragione dei più piccoli che spesso restano abbandonati per strada mentre i genitori sono a lavoro. Insieme a tutta l'AIFI abbiamo voluto sposare questo progetto e ci siamo impegnati a provvedere alle borse di studio per le famiglie meno abbienti. Ciò significa che più aiuti finanziari riusciamo a raccogliere, più famiglie povere potranno togliere i loro bambini dalla strada e far frequentare loro la scuola. Per fare ciò sono stati realizzati dei salvadanai a forma di capanna indigena. I salvadanai possono essere collocati presso bar, esercizi pubblici, palestre, locali ecc... al fine di raccogliere quante più offerte possibile. Ancora una volta ci rivolgiamo a Voi, cari benefattori, in modo che questo progetto che riteniamo importantissimo, si possa realizzare al meglio.

Se volete, potrete inviare la vostra offerta tramite gli usuali canali

Infine quest'anno la nostra mostra missionaria, che si terrà a Perugia presso la parrocchia Oasi S. Antonio di Padova - v. Canali, 14, sarà nuova e più incentrata sulla realtà dell'Amazzonia, ed proventi della mostra saranno destinati al progetto della scuola.

Come al solito vi ringrazio per l'appoggio fedele e prezioso che sempre date alla nostra Associazione.

Vi porto anche il saluto del popolo di Benjamin che dall'altra parte del mondo prega anche per voi.



In prima di copertina:

Presepe Vivente di San Domenico (PG)

Immagine gentilmente offerta da Orfeo Ambrosi della Associazione BorgoBello di Perugia

Redazione e Amministrazione

Associazione "Insieme fratelli indios"

c/o Oasi di Sant'Antonio di Padova
Via Canali, 14
06124 Perugia

Sito internet

www.aifiam.com

Indirizzo e-mail

ass.ifi@libero.it

Direttore

Umberto Bartolucci

Direttore Responsabile

Maurizio Maio

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero

Enrico e Vanessa Falchi, Antonio Batassa, Don Marcello Sargeni, Valentina Bartolucci, P. Valerio Di Carlo, Caterina Mannucci, Pierino Tantucci, Maria Ricciarelli, Francesca Volpi, Gaetano Murino, Tranquillo Bernini, Rita Pedini, Lorena Pedini.

Progetto grafico ed impaginazione

Francesco Brozzetti

Stampa

Litograf sri Todi-PG

Per le vostre offerte potete utilizzare

Bollettino CCP n.14986061

intestato a

Associazione "Insieme fratelli indios"

Oasi S. Antonio di Padova

Via Canali, 14 - 06124 Perugia

Bonifico bancario

Unicredit banca

Agenzia di PERUGIA Fontivegge

c/c 000029463352

CIN (M) - ABI (02008) CAB (03003)

Si prega di segnalare alla Redazione eventuali disguidi nel ricevere la rivista e qualsiasi variazione di indirizzo. Grazie

